



BOLLETTINO UFFICIALE

3° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 42
DEL 14 NOVEMBRE 2022
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 45
DEL 9 NOVEMBRE 2022

S O 4 2

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 10 novembre 2022, n. 21392

Legge regionale 7 novembre 2022, n. 15, articolo 5, commi da 46 a 51- Concessione di contributi straordinari alle Associazioni culturali per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni - approvazione Bando.

pag. **2**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_SO42_1_DDS_RIG_URB_21392_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 10 novembre 2022, n. 21392

Legge regionale 7 novembre 2022, n. 15, articolo 5, commi da 46 a 51- Concessione di contributi straordinari alle Associazioni culturali per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni - approvazione Bando.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 5, commi da 46 a 51, della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15, (Misure finanziarie multisettoriali), il quale prevede la concessione di contributi straordinari, fino al 100 per cento della spesa ammissibile, alle Associazioni culturali con sede legale nei Comuni regionali, con una popolazione non superiore ai 10.000 abitanti, al fine di compartecipare ai costi per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni;

VISTI

- Il comma 47 che prevede il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- il comma 49 che prevede che la concessione del contributo è disposta su istanza, a seguito di emissione di un bando recante modalità, termini, criteri e priorità predeterminati, da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO che il comma 50 indica i seguenti elementi, al fine della pubblicazione del bando, da considerare in ordine di rilevanza:

- a) pregio storico, artistico, architettonico dell'immobile da mantenere;
- b) aver svolto all'interno dell'offerta dell'associazione un'iniziativa che comporti una crescita culturale dei giovani in un contesto di integrazione europea, indipendentemente dalla durata della stessa nel tempo;
- c) aver organizzato iniziative di promozione, riscoperta e valorizzazione dei prodotti locali, della cultura rurale e della vita contadina, rivolta in particolar modo alle nuove generazioni;
- d) cofinanziamento e intervento da parte del privato nelle spese di recupero dell'immobile.

VISTO che il comma 48 stabilisce che la spesa è rendicontata dal beneficiario ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo.

VISTO l'allegato schema di bando "Bando per la concessione di contributi straordinari alle Associazioni culturali per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni ai sensi della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15, articolo 5, commi da 46 a 51 (Misure finanziarie multisettoriali)", predisposto a tale scopo, in applicazione della suindicata normativa;

VISTE:

- la legge regionale 31.05.2002 n. 14 e s.m.i. ("Disciplina organica dei lavori pubblici"), con riferimento agli articoli riguardanti i soggetti privati;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022- 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024);

VISTO il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2022 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021 e successive modificazioni;

DATO ATTO che le risorse finanziarie destinate, per l'esercizio in corso, ai contributi in argomento, attualmente ammontano a euro 200.000,00;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1762 del 19 novembre 2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione alla dott.ssa Amanda Burelli;

DECRETA

1. Per le motivazioni citate in premessa, che si intendono integralmente recepite, è approvato lo schema di "Bando per la concessione di contributi straordinari alle Associazioni culturali per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni ai sensi della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15, articolo 5, commi da 46 a 51 (Misure finanziarie multisettoriali)" contenente modalità, termini, criteri e priorità predeterminati per la presentazione delle istanze, nel testo allegato al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale.

2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato, è pubblicato sul BUR e sul sito web istituzionale della Regione.

Trieste, 10 novembre 2022

BURELLI

Bando per la concessione di contributi straordinari ad Associazioni culturali per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni ai sensi della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15, articolo 5, commi da 46 a 51 (Misure finanziarie multisettoriali).

Art. 1 oggetto

Art. 2 definizioni

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Art. 5 interventi finanziabili

Art. 6 spese ammissibili, non ammissibili, spesa ammessa e limiti

Art. 7 ammontare dei contributi

Art. 8 cumulabilità

Art. 9 domanda di contributo e relativa documentazione

Art. 10 presentazione della domanda

Art. 11 cause di inammissibilità della domanda

Art. 12 comunicazione di avvio del procedimento

Art. 13 istruttoria delle domande

Art. 14 criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità

Art. 15 graduatoria degli interventi ammissibili

Art. 16 concessione dei contributi

Art. 17 erogazione in via anticipata

Art. 18 avvio degli interventi e tempi di realizzazione

Art. 19 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

Art. 20 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

Art. 21 obblighi del beneficiario

Art. 22 vincolo di destinazione

Art. 23 ispezioni e controlli

Art. 24 revoca del decreto di concessione del contributo

Art. 25 rinvio

Art. 26 trattamento dei dati personali

Art. 27 entrata in vigore

art. 1 oggetto

1. In attuazione dell'articolo 5, commi da 46 a 51, della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15, (Misure finanziarie multisettoriali), il presente bando determina modalità, termini, criteri e priorità predeterminati per la compartecipazione ai costi per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni sostenuti da Associazioni culturali con sede legale nei Comuni regionali con una popolazione non superiore a 10.000 abitanti.

art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende:
 - a) per "intervento" risultato di un insieme coordinato di lavori, anche di diversa tipologia, nonché di forniture di prodotti e prestazione di servizi, relativo a un immobile per assicurarne la funzionalità e la fruibilità;
 - b) per "interventi manutentivi": attività edilizie previste all'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia).
 - c) per "assegnatario": il soggetto il cui intervento è stato inserito utilmente in graduatoria e quindi ammesso a contributo;
 - d) per "beneficiario": il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo;
 - e) Per popolazione residente: la popolazione determinata in base ai dati I.S.T.A.T. pubblicati sul sito istituzionale e riferiti al bilancio demografico al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello di presentazione della domanda;
 - f) per "vincolo di destinazione": l'obbligo per il beneficiario di mantenere i requisiti soggettivi

di cui all'articolo 4, nonché di mantenere la destinazione dell'immobile alle attività cui si riferisce l'intervento finanziato per la durata di cinque anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione;

art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari ad euro 200.000,00.
2. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è il Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, di seguito denominato Servizio.

art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando le Associazioni culturali con sede legale nei Comuni regionali con popolazione non superiore ai 10.000 abitanti. Le Associazioni devono avere nelle proprie finalità statutarie lo svolgimento di attività culturali.
2. Oggetto di finanziamento sono immobili di proprietà dei soggetti previsti al comma 1.
3. Gli immobili sono destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni. Il vincolo di destinazione oggettivo è richiesto ai sensi dell'art. 32 della L.R. 7/2000.
4. I requisiti di cui al comma 1 e 2 devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

art. 5 interventi finanziabili

1. Sono finanziabili gli interventi, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), aventi i seguenti requisiti: essere finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia degli spazi adibiti ad attività culturali. Sono ricompresi gli interventi per lavori finalizzati alla messa a norma di impianti tecnologici o all'efficientamento energetico.

art. 6 spese ammissibili, non ammissibili, spesa ammessa e limiti

1. Sono ammissibili le spese riportate nella relazione illustrativa, comprensiva di quadro economico, allegata alla domanda, imputabili e pertinenti alla realizzazione dell'intervento e consistenti, in via generale, in spese per lavori, spese tecniche nonché oneri per l'IVA, qualora rappresenti un costo per il beneficiario, secondo la disciplina di dettaglio di cui all'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 14/2002.
2. Sono considerate ammissibili le spese riferite a interventi documentati da fatture intestate al beneficiario, pagate in data successiva alla data di presentazione della domanda di contributo. I lavori relativi all'intervento oggetto della domanda sono avviati successivamente alla data di presentazione della stessa.
3. Non sono ammissibili le spese consistenti in acquisizioni di aree e immobili, nonché le spese per forniture di arredi mobili e attrezzature mobili e le spese di manutenzione ordinaria identificata dall'art. 4 comma 2 lett. a), della legge regionale n. 19/2009.

art. 7 ammontare dei contributi

1. La compartecipazione regionale massima concedibile è di 200.000,00 euro per intervento. Il contributo regionale sommato alla spesa rimasta a carico del beneficiario (cofinanziamento) e ad altri benefici non può essere superiore alla spesa totale dell'intervento manutentivo. Il contributo regionale può coprire fino al 100% della spesa ammissibile relativa all'intervento.
2. Gli interventi sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo previsto al comma 1 a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo è concesso parzialmente a seguito della dichiarazione di accettazione del contributo entro il termine perentorio di sette giorni, decorso inutilmente il quale il contributo si intende rinunciato. Il termine di sette giorni decorre dalla data di ricezione della richiesta.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo richiedente non finanziato o finanziato solo parzialmente.

Art. 8 cumulabilità

1. Il contributo di cui al presente regolamento è cumulabile con altre contribuzioni o incentivi pubblici, di qualsiasi natura, destinati allo stesso intervento ed è definitivamente determinato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e rimasta a suo carico al momento della presentazione del rendiconto.

Art. 9 domanda di contributo e relativa documentazione

1. I soggetti richiedenti possono presentare una sola domanda di contributo, riferita ad un unico immobile oggetto di intervento. Nel caso in cui vengano presentate, da parte del medesimo soggetto, più domande di contributo, sarà considerata valida soltanto la domanda ammissibile presentata per ultima in ordine cronologico.
2. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante o altro soggetto munito di procura:
 - a. le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestanti, in particolare, i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4;
 - b. relazione illustrativa dell'intervento proposto con allegato quadro economico suddiviso per voci di spesa;
 - c. "Procura", ove necessario, corredata dal documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa;
 - d. Documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa.

Art. 10 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso al contributo, i soggetti di cui all'articolo 4 presentano domanda al Servizio, **esclusivamente tramite pec inoltrata a territorio@certregione.fvg.it**
2. La domanda è inoltrata, a pena di inammissibilità, **dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BUR e fino al decimo giorno successivo al primo giorno utile per la presentazione**. I termini saranno resi noti con pubblicazione sul sito regionale.
3. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa.
4. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.
5. Nel caso di presentazione di più domande, si considera ammissibile solo quella pervenuta per ultima in ordine di tempo.
6. Nella domanda sono indicati numero e data dell'imposta di bollo da 16 euro utilizzata, se dovuta.
7. Sono archiviate le domande incomplete o che non presentino gli allegati obbligatori che fanno parte integrante della domanda. Non saranno valutati i punteggi non indicati in sede di domanda dai richiedenti o rettificati oltre il termine di presentazione delle domande.

Art. 11 cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 4;
 - b) presentate per interventi diversi da quelli previsti dall'articolo 5;
 - c) presentate in forma diversa da quella prevista dall'articolo 10, comma 1;
 - d) presentate al di fuori dei termini di cui all'articolo 10, comma 2;
 - e) relativamente alle quali la documentazione o le dichiarazioni richieste dal bando non risultino complete o siano prive del documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa;
 - f) relative ad interventi già iniziati alla data di presentazione della domanda, ai sensi dell'articolo 18, comma 1.

Art. 12 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

Art. 13 istruttoria delle domande

2. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Ove la domanda risulti irregolare o incompleta la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.

Art. 14 criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità

1. I finanziamenti sono assegnati con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda.
2. Ai fini della formazione della graduatoria sono definiti i seguenti criteri di priorità che devono essere presenti al momento della domanda:

CRITERIO		punteggio
a) pregio storico, artistico, architettonico dell'immobile da mantenere: - presenza di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 42/2004; - immobile che ricade in zona A e Bo o singoli edifici a esse equiparati per motivi paesaggistici o storico-culturali come individuati dagli strumenti urbanistici comunali; - presenza di altra documentazione (catalogazione erpac, altro).	punteggio criterio a)	35
b) l'associazione ha svolto, all'interno della propria offerta, un'iniziativa che comporti una crescita culturale dei giovani in un contesto di integrazione europea, indipendentemente dalla durata della stessa nel tempo.	punteggio criterio b)	30
c) l'Associazione ha realizzato iniziative per la promozione, riscoperta e valorizzazione dei prodotti locali, della cultura rurale e della vita contadina, rivolta in particolar modo alle nuove generazioni, negli ultimi 5 anni:	punteggio criterio c)	
1. l'associazione ha curato da 1 a 2 tipologie diverse di iniziative descritte al punto c) negli ultimi 5 anni.	Alternativo a 2.	15
oppure		
2. l'associazione ha curato più di 2 tipologie diverse di iniziative descritte al punto c) negli ultimi 5 anni.	Alternativo a 1.	20
d) importo di cofinanziamento		
entità del cofinanziamento pari o superiore a 20 mila euro	punteggio criterio d)	15

3. A parità di punteggio, la posizione nella graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda di incentivo con precedenza della domanda pervenuta per prima in ordine di tempo. In caso di rettifica o ulteriore domanda, da parte dello stesso richiedente entro il termine di presentazione delle domande, è considerato valido l'invio dell'ultimo documento in ordine cronologico.

Art. 15 graduatoria degli interventi ammissibili

1. Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, con decreto del Direttore del servizio, pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata, sono approvati:
 - a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio degli interventi da finanziare, con l'importo del contributo rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;

- b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. La pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a contributo. Decorso cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte dell'assegnatario, il contributo si intende accettato; in caso di comunicazione contraria si procede allo scorrimento della graduatoria.
 3. La graduatoria ha validità sino al 31 dicembre 2023.

Art. 16 concessione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 30 giorni dalla data del decreto di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 15.
2. Nel caso in cui, nel periodo di validità della graduatoria fissato dall'articolo 15, comma 3, si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi entro 60 giorni dalla disponibilità delle risorse medesime.

Art. 17 erogazione in via anticipata.

1. L'erogazione in via anticipata ai sensi dell'art. 60 della L.R. 14/2002 è disposta su richiesta del beneficiario redatta sul modello pubblicato sul sito alla pagina dedicata.

Art. 18 avvio degli interventi e tempi di realizzazione

1. I lavori relativi all'intervento oggetto della domanda sono avviati successivamente alla data di presentazione della stessa.
2. I lavori devono essere iniziati entro il termine di 12 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione del contributo e devono concludersi entro 24 mesi dalla data medesima.
3. I termini di cui al comma 2, possono essere prorogati su istanza adeguatamente motivata del beneficiario.

Art. 19 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. Costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
 - a. una dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'avvenuta realizzazione dei lavori descritti nella domanda di contributo, l'entità del quadro economico finale dell'intervento suddiviso per voci di spesa e l'importo di cofinanziamento a carico del beneficiario;
 - b. una dichiarazione di un tecnico qualificato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata;
 - c. copia della documentazione giustificativa della spesa di cui al comma 3.
2. La documentazione giustificativa della spesa:
 - a. è costituita dalla fattura, o documento equivalente, intestati al beneficiario e corredati dal documento attestante l'avvenuto pagamento, quale a titolo esemplificativo copia del bonifico definitivo o l'estratto conto, corredata da una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.
 - b. deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante attestante che la stessa non è stata dedotta alla data del rendiconto per diverse o ulteriori detrazioni o sovvenzioni;
 - c. per le spese tecniche, comprende anche il modello F24 unito a una dichiarazione del legale rappresentante attestante il versamento delle ritenute fiscali.
3. Sono consentite modifiche alle caratteristiche dell'opera finanziata, di tipo non sostanziale, che non incidono sulle caratteristiche dell'intervento con riferimento alla graduatoria approvata ai sensi dell'articolo 15. Le varianti non consentono la rideterminazione in aumento del contributo concesso.

Le variazioni in difetto non comportano la modifica del contributo nel caso sia dimostrata la spesa per cofinanziamento minima richiesta per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 8, oltre alla spesa minima pari al contributo concesso.

Art. 20 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti richiesti dal provvedimento di concessione.
2. L'atto di approvazione della rendicontazione e di erogazione del contributo è adottato entro 45 giorni dalla data della presentazione della documentazione completa di cui all'articolo 19.
3. Il termine è sospeso per tutto il periodo in cui non è possibile operare sul bilancio regionale.

Art. 21 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
 - a. trasmettere una dichiarazione attestante le sovvenzioni eventualmente ottenute a finanziamento dell'intervento, ulteriori rispetto al cofinanziamento di cui all'articolo 8;
 - b. comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
 - c. trasmettere la dichiarazione di inizio lavori, ai fini dell'articolo 18, comma 1;
 - d. avviare l'intervento in data successiva alla presentazione della domanda;
 - e. mantenere il vincolo di destinazione, ai sensi dell'articolo 22;
 - f. rispettare il divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della legge regionale 7/2000;
 - g. rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi 125-127, della legge 124/2017
 - h. utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 4.

Art. 22 vincolo di destinazione

1. I beneficiari devono mantenere, per la durata di 5 anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione, i requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 nonché, il requisito oggettivo del mantenimento della destinazione dell'immobile alle attività a cui si riferisce l'intervento finanziato ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 7/2000.
2. Il mantenimento del vincolo di destinazione è attestato con dichiarazione sostitutiva redatta esclusivamente sul modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata, da trasmettere al Servizio all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it, dal legale rappresentante, entro il 28 febbraio dell'anno successivo cui si riferisce la dichiarazione.
3. Il mancato rispetto del vincolo di destinazione comporta la revoca del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 23 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del vincolo di destinazione possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 24 revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
 - a. rinuncia del beneficiario;
 - b. accertamento in sede di rendicontazione del verificarsi delle seguenti ipotesi:
 - 1) avvio dei lavori prima della presentazione della domanda;
 - 2) lavori realizzati sostanzialmente diversi da quelli oggetto dell'intervento ammesso a contributo;
 - 3) l'Ente beneficiario è destinatario di sanzioni interdittive (art. 9, c.2, lett. d) D.Lgs. 231/2001);
 - 4) l'Ente beneficiario si trova in stato di liquidazione o scioglimento;
 - c. mancata emissione del decreto di approvazione del rendiconto entro 12 mesi dalla data di presentazione della relativa documentazione, per causa imputabile al beneficiario;
 - d. accertamento, in ogni tempo, del mancato mantenimento del vincolo di destinazione ai sensi dell'articolo 22, comma 3;

- e. nel caso in cui si accerti la discordanza sostanziale tra quanto attestato al fine della formazione della graduatoria e alla concessione del contributo e quanto risultante a seguito di ispezioni e controlli disposti ai sensi dell'articolo 23;
 - f. in ogni altro caso in cui si accerti che l'interesse pubblico perseguito attraverso la legge di finanziamento non può essere raggiunto.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Art. 25 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge regionale 14/2002.
2. Il rinvio a leggi contenute nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art.26. trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al D.Lgs. n. 196/2003 come modificato con D. Lgs. 101/2018, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, l'informativa aggiornata inerente il trattamento dei dati personali è pubblicata alla pagina internet <http://www.regione.fvg.it> dedicata.

Art. 27 entrata in vigore

1. Il presente bando entra in vigore il giorno della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.
2. Il presente avviso è reperibile sul sito web della Regione alla pagina dedicata, ove sono indicati nominativi e contatti utili per eventuali ulteriori informazioni.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in f.to DOC

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA